

A SAMBRUSON LE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

E' stata una gradita quanto interessante sorpresa, scorrendo le pagine web dei siti del Fai e del Comune di Dolo, scoprire, accanto a località famose e conosciute per importanza in arte e cultura, il nome di Sambruson, nelle liste delle visite guidate di primavera, promosse appunto dal FONDO AMBIENTE ITALIANO. Perciò il sito internet SAMBRUSONLASTORIA ha pensato a questo breve articolo che riassume e sintetizza l'avvenimento, per noi molto importante, riportando le notizie relative, di stampa e di web, affinché il fatto venga per quanto possibile ricordato ed eventualmente riproposto in futuro. Da parte nostra, il sito SAMBRUSONLASTORIA, il cui obbiettivo vuole essere un po' la memoria della vita e del costume del paese, coglie l'occasione per un ringraziamento sentito a quanti hanno collaborato per la realizzazione dell'evento citando

*in primis l'encomiabile e meritorio Fai,
il Comune di Dolo,*

*gli istituti Liceo Statale Galileo Galilei, Dolo e l'I.I.S. "Ettore Majorana - Elena Corner",
Mirano,*

*la Famiglia proprietaria della corte di villa Colloredo,
la Parrocchia di Sambruson.*

I Luoghi e le opere visitati durante l'evento sono trattati ampiamente in diversi grandi articoli di questo sito e, per chi volesse approfondire le conoscenze in merito, proponiamo in calce a questo articolo, i link relativi per l'accesso.

Luigi Zampieri

23/03/2022

Presentato questa mattina a Dolo l'appuntamento del 26 e 27 marzo con le Giornate FAI di Primavera 2022.

La XXX edizione vedrà protagonista, in Riviera, Sambruson di Dolo. La Chiesa di Sant'Ambrogio, la Canonica e la Corte di Villa Colloredo saranno eccezionalmente aperte al pubblico con la guida di sei 'Apprendisti Ciceroni', studenti del liceo di Dolo in 'alternanza scuola lavoro' (ora PCTO) appositamente formati per aiutare a scoprire il nostro patrimonio artistico e culturale.

Questa mattina la coordinatrice Dina Bortoluzzi (capogruppo Fai di Mirano), docenti e ragazzi hanno incontrato il Sindaco Gianluigi Naletto e l'Amministrazione dolese per 'raccontare' l'evento e il progetto che ne consentirà la realizzazione il prossimo fine settimana.

Tornano le **giornate Fai di Primavera**, l'appuntamento è per **sabato 26 e domenica 27 marzo 2022**

. In programma visite a contributo libero in oltre 700 luoghi inaccessibili o poco conosciuti in 400 città. In Veneto saranno aperti al pubblico oltre quaranta luoghi, tutti da scoprire.

Le Giornate FAI quest'anno compiono "trenta primavere": dal 1993 a oggi, 14.090 luoghi di storia, arte e natura aperti in tutta Italia, visitati da oltre 11.600.000 di cittadini, grazie a 145.500 volontari e 330.000 studenti "Apprendisti Ciceroni". Il FAI, come istituzione della Repubblica, ha scelto di esprimere in maniera esplicita la vicinanza e la solidarietà con il popolo ucraino esponendo i colori della sua bandiera in tutta la comunicazione e nei Beni, ma la Fondazione vuole dare un contributo concreto e perciò si impegna oggi formalmente a finanziare il recupero di un'opera d'arte del patrimonio culturale ucraino che sarà individuato non appena cesserà la guerra e sarà avviata la ricostruzione del Paese.

VISITE A CURA DI

Liceo Statale Galileo Galilei, Dolo

I.I.S. "Ettore Majorana - Elena Corner", Mirano

Delegazione FAI di Venezia

Giornate Fai, dove andare in Veneto,

Venezia. Nel comune di Dolo merita una visita San Bruson, piccolo paese centro importante già in epoca romana in quanto punto di congiunzione tra la via Annia e la via Pompilia. Qui troviamo la

C
hiesa di S. Ambrogio
, costruita probabilmente sulla sede di un'antica Pieve, i cui lavori di costruzione furono terminati nel 1768. L'interno ospita, oltre all'altare maggiore, quattro altari laterali, quadri, statue, lapidi, il battistero, il pulpito, le teche con innumerevoli reliquie e un importante organo opera di Gaetano Callido. Il soffitto attuale, affrescato nel 1936 da Giuseppe Chiacigh, raffigura la glorificazione di Sant'Ambrogio. Interessanti anche la Sacrestia, impreziosita da un lavabo tardo medievale e la Canonica, solitamente chiuse al pubblico e visitabili in esclusiva in occasione delle Giornate FAI di Primavera. Non lontano dalla Chiesa si trova la settecentesca Corte di Villa Colloredo. Costruita nel 1782 dalla famiglia omonima e più volte ampliata nel corso dell'Ottocento e del Novecento, la struttura venne acquistata nel 1974 da Alberto Meneghelli che ne fece la residenza di famiglia, ristrutturandola quasi completamente nel 2005. Residenza privata, sarà eccezionalmente aperta al pubblico nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 marzo.

l'Altare Maggiore della Chiesa di Sambruson

A Sambruson le GIORNATE FAI di Primavera

Scritto da Luigi Zampieri

Venerdì 01 Aprile 2022 14:48 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 06 Aprile 2022 15:08



Il secondo altare è detto dell'*Ecce homo*, Ecco l'uomo, esclamazione con la quale il proconsole Pilato presentò alla folla Gesù flagellato e coronato di spine. Vi è esposto infatti un pregevole busto in marmo policromo del Cristo sofferente; menzionato per la prima volta nel 1822, rimase a lungo abbandonato nella sacrestia dei campanari finché, reputato "insigne" e "bella opera d'arte", per l'interessamento della Regia Soprintendenza ai Monumenti di Venezia, del prof. Ettore Tito della Real Accademia e dello stesso vescovo Luigi Pellizzo più volte benefattore della chiesa, ricevette nel 1914 questa degna e visibile collocazione. Se però condivisi sono i giudizi di valore, contrastanti sono le attribuzioni. Alcuni la reputano scultura del secolo XV, notandovi evidenti richiami allo stile del Donatello e dei Lombardo; altri propendono per un'espressione del pietismo popolare di fine Settecento, un'opera di ottima fattura che, a parere del prof. C.B. Tiozzo, sarebbe ascrivibile allo scultore di Este Girolamo Franchini (1728-1808).

La pala che dava originariamente il nome all'altare (*altare S. Petri*



*Il busto
del Cristo
sofferente
sull'altare
dell'Ecce homo*

LA SETTECENTESCA CORTE DI VILLA COLLOREDO

La settecentesca corte con i suoi tipici portici, il cortile veneto per asciugare i cereali, le case contadine e i fienili, si trovano in un luogo appartato, immerso nella tranquillità della Riviera del Brenta, non lontano dalla Chiesa di Sambruson. Essi rappresentano un originale ed autonomo motivo di interesse storico-architettonico. Armoniosa area geometrica, un tempo cuore della vita contadina, è circondata da una azienda agricola di

oltre 40 ettari, una vera oasi tra Dolo e Mira. Costruita nel 1782 dalla famiglia Colloredo e più volte ampliata nel corso dell' Ottocento e del Novecento, la corte della Villa fu acquistata nel 1974 da Alberto Meneghelli che ne fece la residenza di famiglia: nel 2005 è stata quasi completamente ristrutturata. Durante l'800 è stata sede di sperimentazione agricola come altre realtà della Riviera del Brenta superando lo schema di ' casa per la villeggiatura'. Residenza privata chiusa al pubblico e aperta eccezionalmente durante le GFP.

COSA SCOPRITE DURANTE LE GIORNATE FAI?

La chiesa ha una storia molto antica e importante oltre a un notevole bagaglio artistico. L'interno ospita, oltre all'altare maggiore, quattro altari laterali, quadri, statue, lapidi, il battistero, il pulpito, le teche con innumerevoli reliquie e un importante organo opera di Gaetano Callido. Il soffitto attuale, affrescato nel 1936 da Giuseppe Chiacigh, raffigura la glorificazione di Sant'Ambrogio. Interessante anche la sagrestia impreziosita da un lavabo tardo medievale. La Canonica, antica proprietà dei Badoer, presenta caratteristiche architettoniche originali, come pure la Barchessa. Sacrestia e Canonica, solitamente chiuse al pubblico, potranno essere visitate eccezionalmente durante le Giornate Fai di Primavera. Costruita nel 1782 dalla famiglia Colloredo e più volte ampliata nel corso dell'Ottocento e del Novecento, la corte della Villa fu acquistata nel 1974 da Alberto Meneghelli che ne fece la residenza di famiglia: nel 2005 è stata quasi completamente ristrutturata. Durante l'800 è stata sede di sperimentazione agricola come altre realtà della Riviera del Brenta superando lo schema di ' casa per la villeggiatura'. Residenza privata chiusa al pubblico e aperta eccezionalmente durante le GFP.

Testo scritto da Delegazione FAI di Venezia

Giovedì 24 Marzo 2022

Il Gazzettino

G

Giovedì 24 Marzo 2022

www.gazzettino.it

A Sambruson le giornate Fai di Primavera

► Visite guidate
al duomo e alla corte
di villa Colloredo

DOLO

Due luoghi cari alla storia e alla tradizione dolese saranno al centro del progetto Fai di questo fine settimana, si tratta della chiesa di Sant'Ambrogio e della corte di villa Colloredo di Sambruson. Saranno visitabili sabato 26 marzo dalle 14 alle 17 e domenica 27 marzo dalle 11.30 alle 17. Il progetto è nato dagli studi di Giampaolo Zampieri che durante le ricerche ha anche trovato un 'tesoro artistico' all'interno della chiesa e, perfezionato poi dalla coordinatrice del Fai del Miranese e Riviera Dino Bortoluzzi col sostegno degli studenti che fungeranno da 'ciceroni'. Sono 36 allievi del liceo Galilei di Dolo e 24 dei licei Majorana Corner di Mirano oltre ad altri 6 studenti miranesi che ripeteranno l'esper-

stiana, Maria Cristina Barison e Guglielmo Favacchio. Sambruson ha una storia più antica del capoluogo, come documentato dalle ricerche dello storico Lino Vanuzzo. Il duomo risale alla metà del diciottesimo secolo, dedicato a Sant'Ambrogio che si fermò nella località che poi prese il suo nome. Durante le visite guidate saranno ammirate anche la sagrestia e la canonica compresa la reliquia dedicata a san Valentino patrono della località. A fianco del duomo anche la settecentesca corte di villa Colloredo. Il sindaco Gianluigi Naletto ha così accolto la delegazione Fai e gli studenti: "Insieme vogliamo far vivere durante le giornate Fai una relazione virtuosa, capace di scoprire ed assimilare le energie creative presenti sul territorio. L'obiettivo è sviluppare un nuovo protagonismo degli studenti, volontari divulgatori della nostra storia e cultura. Ringrazio la parrocchia ambrosiana e la famiglia Meneghelli per la generosa disponibilità e l'attiva collaborazione»

A Sambruson le GIORNATE FAI di Primavera

Scritto da Luigi Zampieri

Venerdì 01 Aprile 2022 14:48 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 06 Aprile 2022 15:08

~~24 Marzo 2022~~
~~24 Marzo 2022~~ Venezia

IL PROGETTO DEL GALILEI DI DOLO E DEL MAJORANA DI MIRANO

Sessantasei liceali apprendisti ciceroni «Così i giovani diventeranno protagonisti»

Dolo promuove il suo territorio grazie alla collaborazione con il Fai attraverso un percorso culturale di alto valore nella frazione di Sambruson. «Insieme», ha detto il sindaco Gianluigi Naletto, «vogliamo far vivere durante le Giornate Fai di Primavera una relazione virtuosa, capace di scoprire ed assimilare le energie creative presenti sul territorio. Una relazione che inizia dalla conoscenza e dalla valorizzazione del nostro patrimonio artistico e paesaggistico». Sessantasei apprendisti ciceroni, ovvero i ragazzi dei licei Galilei di Dolo e Majorana di Mirano, guideranno i visitatori durante gli appuntamenti in programma sabato dalle 14 alle 17 e domenica dalle 11.30 alle 17.30 nella chiesa di Sambruson, nella canonica e alla corte di villa Colloredo. Il progetto è stato coordinato dalla professoressa Dina Bortoluzzi, capogruppo del Fai di Mirano.

«Saranno valorizzate due ricchezze straordinarie della nostra "città gentile"», ha precisato Naletto, «La chiesa arcipretale dedicata a Sant'Ambrogio di Sambruson e la corte di villa Colloredo, entrambi due gioielli architettonici incastonati nella frazione. Questo si è potuto fare grazie alla parrocchia ambrosiana e alla famiglia Meneghelli che ha dimostrato generosa disponibilità e attiva collaborazione, testimonianza di come la cultura può essere volano per lo sviluppo umano, sociale ed economico del territorio». «L'obiettivo», ha concluso, «è sviluppare un nuovo protagonismo dei giovani studenti, di tanti volontari divulgatori della nostra storia e cultura, dei visitatori alla ricerca del bello e del buono».

A.A.B.



La corte di villa Colloredo a Sambruson



A Sambruson le GIORNATE FAI di Primavera

Scritto da Luigi Zampieri

Venerdì 01 Aprile 2022 14:48 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 06 Aprile 2022 15:08

[L'articolo scritto da Luigi Zampieri, ha ricevuto 550 visualizzazioni e 5Arazioni. La sua storia.](#)
